RICOSTRUZIONE: I SALESIANI TORNANO A NUOVA VITA DON ROBERTO, ‘SERVONO ALTRI SOLDI DALLO STATO’

16 Maggio 2013

L’AQUILA – Sono in fase di ultimazione i lavori di ristrutturazione dell’oratorio salesiano dell’Aquila, danneggiato dal terremoto del 2009 che ha colpito il capoluogo e il territorio del “cratere”.

Uno dei cuori dell’aquilanità, dove ogni anno si svolgevano feste, attività, si tengono corsi di fotografia, partite di calcio e di calcetto, sede anche degli scout, potrebbe presto tornare a pulsare per continuare a essere luogo di aggregazione dei più e meno giovani.

È un caso che il giorno in cui dovranno essere tolti i ponteggi, il 24 maggio, è proprio quello della festa di Maria Ausiliatrice, la ‘Madonna di Don Bosco’ e loro protettrice.

“Siamo in dirittura d’arrivo – spiega ad *AbruzzoWeb* don Roberto Formenti, direttore dell’oratorio – sarà una grande festa proprio il giorno in cui onoreremo Maria Ausiliatrice. Purtroppo, però, l’edificio non avrà l’immediata agibilità, ma speriamo di ottenerla in tempi rapidi”.

PALESTRA INCOMPLETA

Non si tratta, comunque, di una fine totale dei lavori. Nella palestra mancano ancora le attrezzature, gli spogliatoi, la tribuna, e il plasticato sul pavimento.

“Sarà ultimata in un secondo tempo, quando arriveranno i fondi dello Stato, per ora ne faremo un uso parziale. Probabilmente accoglieranno i locali del centro di formazione professionale” rivela in anticipo il sacerdote.

LAVORI IMPREVISTI

Inizialmente, secondo i primi sopralluoghi, la struttura non sembrava troppo lesionata, “ma una volta aperto il cantiere e montate le impalcature, l’impresa ha rilevato che l’edificio aveva problemi ben più gravi”.

“Nella tecnica costruttiva utilizzata negli anni ’60, per dare solidità era stato usato molto ferro – spiega don Roberto – in quegli anni l’unico modo era usare nel cemento tondini non zigrinati, elemento che, però, l’ha reso poco fluido e durante la colata non riusciva a scendere. Visto che la costruzione è molto alta, per facilitare la discesa lo hanno liquefatto. Troppo. Per cui, gli operai, hanno scoperto che la qualità del cemento era disomogenea, cosa che ha comportato la revisione totale del progetto e dell’intervento”.

A causa di questo imprevisto la spesa per la ristrutturazione sarebbe dovuta essere maggiore, “quindi abbiamo deciso che l’unica cosa da sacrificare sarebbe stata la palestra con gli spogliatoi”.

I FINANZIAMENTI

“Il quotidiano *Libero* ha finanziato la ristrutturazione della struttura – prosegue don Roberto – Enel Cuore, invece, il centro per l’accoglienza dei giovani che venivano a studiare e a trascorrere del tempo insieme a noi”.

Il tutto è costato poco più 2 milioni di euro, “se ci si pensa è poco, poiché l’edificio e il campo sono grandi 1.600 metri quadrati, e ogni metro è costato poco più di 1.000 euro”.

RICOMINCIANO LE ATTIVITÀ

Il ritorno parziale dell’oratorio nella sua sede farà pian piano svuotare il parco Baden Powell, sito in una traversa di via Amiternum, che ha ospitato le attività nelle due prime estati post-sisma e dove c’è stato anche un aumento di ragazzi che la frequentavano: “nella sede provvisoria si riunivano anche gli scout”.

Ancora non sono state aperte le iscrizioni per l’Estate ragazzi 2013, “ma possiamo affermare al 99 per cento anche si farà

nel campo da calcio salesiano e potremo usare l’edificio come punto di appoggio”.

IL FUTURO INSIEME ALL’UNIVERSITÀ

“L’accordo con l’Azienda per il diritto agli studi universitari c’è stato – continua il sacerdote – ma il Genio civile ancora non da l’ok”.

Accanto alla palestra dell’oratorio dovrà sorgere una sala polivalente che, secondo una convenzione con il Comune dell’Aquila, dovrà funzionare anche come mensa di riferimento della facoltà di Scienze umane che si trova a via Nizza, vicino la Fontana Luminosa.

“A settembre 2012 è stato raggiunto l’accordo – conclude – se la nostra pratica verrà smaltita adesso per settembre dovrebbe già funzionare, se i tempi si dilateranno allora le tempistiche non sono prevedibili”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli